

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 415 - 23 APRILE 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Petrolio alla riscossa

Se da un lato fattori fondamentali quali boom della produzione negli Usa e debole domanda continuano a suggerire cautela sul petrolio, dall'altro la speculazione torna a baciare il petrolio che ha messo a segno un vigoroso recupero nell'ultimo mese. La volatilità è attesa ancora elevata, con il possibile sostegno al recupero dei prezzi della nuova stagione di M&A sul comparto inaugurata dal deal Shell-BG

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Da più di un semestre ormai, i mercati finanziari hanno individuato in tre temi i principali market mover da cui trarre ispirazione per muoversi in un verso o nell'altro. Il primo è senz'altro l'interventismo delle Banche Centrali, con la BCE che con il varo del suo Quantitative Easing ha stravolto gli equilibri iniettando senza sosta liquidità attraverso il mercato secondario dei Titoli di Stato e di buona parte degli asset bancari. Con questa manovra non convenzionale, l'Istituto presieduto da Mario Draghi è già riuscito a raggiungere almeno un paio di obiettivi: dare un seppur minimo di vigore a una ripresa economica fin qui da elettroencefalogramma piatto e scoraggiare i depositi di liquidità favorendo così un rialzo dei mercati azionari innescato da un flusso di denaro che necessariamente va messo in circolo. Tra gli obiettivi dichiarati, oltre a quello relativo all'inflazione, c'è la volontà di impedire che i mercati si avvintino in eccessive spirali ribassiste. Di conseguenza, gli altri due market mover hanno trovato finora un vero e proprio muro di gomma che ha impedito di far scattare quelle correzioni profonde che in tanti aspettano per fare il proprio ingresso a prezzi più contenuti. Da una parte il pericolo "Grexit" è sempre incombente e blocca le aspirazioni di chi vorrebbe vedere i listini volare giorno dopo giorno, dall'altra il petrolio viaggia a corrente alternata e influisce non solamente sui titoli del comparto bensì sull'intera economia in larga scala. In questo contesto si collocano idealmente alcune delle proposte quotate sul mercato nelle ultime settimane, capaci per loro natura di ottimizzare uno scenario di potenziale consolidamento che non escluda eventuali fasi ribassiste non troppo profonde. Il certificato della settimana è pertanto dedicato a un Bonus Cap su un basket di tre titoli primari del mercato italiano, in grado di rendere l'1% al mese fino a febbraio 2016 con una barriera posta a debita distanza, mentre l'Approfondimento analizza l'attuale stato di forma del petrolio e dei certificati ad esso collegati, con particolare attenzione a quelli scritti sull'indice S&P GSCI Crude Oil ER. Buona lettura!

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Non solo Europa, anche il Giappone batte un colpo

4

APPROFONDIMENTO

Cavalvare il recupero del petrolio

16

BORSINO

Doppio richiamo per i Cash Collect Autocallable
Al tappeto il Reverse Bonus su Eurostoxx 50

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Due new entry nei Portafogli in certificati
Bid-only per il Phoenix Memory di SocGen

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

L'1% al mese con il Bonus Cap Worst Of di
Deutsche Bank su Intesa, Unicredit e Saipem

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Europa alla prova Grexit, da SocGen un
nuovo Express Protection sull'Eurostoxx
Select Dividend 30

NON SOLO EUROPA, ANCHE IL GIAPPONE BATTE UN COLPO

Il tema d'investimento più gettonato in questo primo scorcio del 2015 è stato senza dubbio quello legato all'azionario dell'Eurozona sull'onda del varo del quantitative easing. I ritorni non sono mancati con balzi superiori al 20% per Piazza Affari, Dax & co. a fronte di un andamento abbastanza laterale di Wall Street. Ora l'equity europea sta vivendo una fase di assestamento complici anche le crescenti tensioni sul fronte greco. In attesa di vedere se Atene riuscirà o meno a evitare un default che appare sempre più probabile, sui mercati emergono segnali di forza da altre aree, in particolare se si guarda in estremo Oriente. Da un lato si è al limite della bolla speculativa in Cina con il prepotente rally di Shanghai (oltre +100% negli ultimi 14 mesi) affiancato nelle ultime settimane da quello della Borsa di Hong Kong sulla scia delle valutazioni più attraenti nonostante i fondamentali economici della Cina appaiano ancora in deterioramento, ma gli effetti positivi degli stimoli monetari e il rinnovato interesse della classe media cinese per i titoli azionari sta dando incessante sostegno ai corsi azionari. Basti pensare che il duo Shanghai-Hong

Kong con il rally di questi mesi è arrivato a capitalizzare più di Wall Street.

Indicazioni molto positive arrivano anche dal Giappone con l'indice Nikkei tornato a varcare la soglia dei 20 mila punti (non succedeva dall'aprile del 2000) con un saldo di oltre +15% da inizio anno. Nei giorni scorsi Credit Suisse ha alzato il target sul Nikkei a 22mila punti e anche gli esperti di Nomura mantengono una view positiva su Tokyo che rimane tra i mercati azionari preferiti con rating overweight. Il raggiungimento dei massimi a 15 anni per la Borsa nipponica coincide con la diffusione dei dati di marzo sulla bilancia commerciale tornata in positivo dopo tre anni con la svalutazione dell'euro (-16,5% negli ultimi 12 mesi contro il dollaro Usa) che si fa sentire sempre di più sulle esportazioni. In particolare fanno ben sperare per la crescita i salti in avanti delle esportazioni di auto ed elettronica, mentre il calo del petrolio ha fatto scendere i costi delle importazioni. La svalutazione competitiva voluta dal premier Abe con la sponda attiva della Bank of Japan sta avendo i suoi effetti e quest'anno la prospettiva di una accelerazione della ripresa in Europea e Cina



dovrebbe offrire un'ulteriore sponda alla domanda di merci giapponesi. Vanno però considerati anche i possibili contraccolpi sulla crescita nipponica del mini-yen con il governo che inizia a guardare con apprensione alle difficoltà che potrebbero trovare le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, a fronteggiare i crescenti costi delle importazioni. Come confermano i dati di marzo, le importazioni sono destinate a diminuire con decisione con la ripresa interna chiamata a fare da traino alla domanda.

UN BARILE DI OCCASIONI

Recupero e volatilità attesa con una nuova stagione di M&A sul comparto. Come cavalcare il recupero dell'oro nero

Alcune dinamiche monetarie, attive soprattutto sul fronte russo e su quello cinese, stanno avendo come primo effetto il sostegno alla risalita del prezzo del greggio, con una volatilità che gli analisti si attendono ancora sufficientemente elevata nell'intero comparto. A margine della chiusura della Ihs-Cera Week, la settimana dell'energia che ogni anno richiama a Houston i principali leader del settore, è stato l'AD di ConocoPhillips, Ryan Lance, a confermare l'attesa di alta volatilità dei corsi susseguente anche all'attuale taglio degli investimenti nel settore americano. Nel mentre si rincorrono le voci che potrebbero portare, in scia all'accordo da 70 miliardi di dollari tra Shell e Bg, a una nuova ondata di M&A sul comparto anche a seguito del basso prezzo del greggio, nonostante le correnti valutazioni delle principali big del mercato siano ancora elevate.

Molti analisti, tra cui l'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE), vedono la produzione di petrolio negli Stati Uniti come un fattore chiave dietro il calo dei prezzi, unitamente alla debolezza della domanda a livello mondiale con l'OPEC che si è


rifiutata di tagliare la propria produzione. Di sfondo una FED che di fatto è pronta ad aumentare il suo principale tasso di interesse di riferimento entro la fine del 2015. Il petrolio ha vissuto un rimbalzo nelle ultime settimane, con gli indicatori che suggeriscono che la domanda è in aumento e la produzione in leggera flessione.

Recente è invece la notizia che il fornitore di servizi petroliferi Baker Hughes ha dichiarato che il numero di impianti di perforazione petrolifera negli Stati Uniti è diminuito per la 19esima settimana consecutiva e che ora è al minimo del 2010. Guardando ai grafici, la crescita inferiore alle attese delle scorte settimanali di petrolio, ha sostenuto nella scorsa ottava le quotazioni con il light crude WTI che a New York è scambiato attualmente a 56,29 dollari, mentre il Brent di Londra staziona in area 62,89 dollari.

Nel comparto dei certificati di investimento, sono molte le potenziali occasioni per chi volesse salire su un settore che permane volatile ma che al tempo stesso rappresenta da sempre una valida idea di diversificazione.

Restando con gli occhi puntati sulla commodity, sono attualmente 7 i certificati quotati sull'S&P GSCI Crude Oil, indice che consente di replicare un'esposizione priva di leva ai contratti future sul West Texas Intermediate (WTI), il petrolio di riferimento negli Stati Uniti. Il WTI (West Texas Intermediate) è il parametro di riferimento per i contratti derivati sul petrolio scambiati al NYMEX (New York Mercantile Exchange).

Tra questi in modo particolare distinguiamo 5 proposte, due di tipo Express in quanto dotate di opzione di rimborso anticipato, valide anche per un'operatività



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 21/04/2015
DE000DT5VDV8	Bonus CAP	ENEL	19/08/2016	4,450	3,12	115,5	100,15
DE000DT5VDX4	Bonus CAP	ENI	19/08/2016	20,750	14,53	110,6	90,30
DE000DT5VSA0	Bonus CAP	FTSE MIB	19/08/2016	20900,000	15675	117,1	108,75
DE000XM1RFG4	Reverse Bonus CAP	DAX	05/09/2016	11500,000	13225	108,9	94,55

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 21/04/2015
DE000DT8YVPO	Discount Quanto	S&P 500	15/07/2016	2050,00	91,41	94,00

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

di breve termine, e le restanti 3 appartenenti alla tipologia bonus, con rendimenti potenziali anche a doppia cifra.

Andando per ordine troviamo un Express (Isin DE000HV4AH45) firmato UniCredit e un Athena Certificate (Isin XS1167404513) targato BNP Paribas. Caratterizzati da livelli iniziali validi per il rimborso anticipato posizionati rispettivamente a 257,459 punti e 271,569 punti, è facile comprendere come i correnti 288,6157 punti dell'indice sottostante consentano potenzialmente ai due prodotti di poter essere richiamati anticipatamente in virtù di una finestra autocallabile che si aprirà il giorno 19 giugno per la proposta targata Unicredit e il 20 maggio prossimo per l'Athena firmato BNP Paribas. Grazie ad un profilo di payoff capace di garantire elevate doti di flessibilità, anche grazie ad una barriera discretamente profonda (70% e 75%) rilevata solo a scadenza, anche qualora non dovessero verificarsi le condizioni per il rimborso anticipato, il coupon crescente aiuterà la tenuta dei corsi dei due prodotti quotati rispettivamente al Sedex di Borsa Italiana e al Cert-X di EuroTLX.

Come è possibile vedere dalle caratteristiche rappresentate in tabella, l'Athena promette un rendimento di poco superiore al punto percentuale ad un mese, mentre è dello 0,91% a due mesi l'upside per la proposta di UniCredit che si contraddistingue però per un trigger level più basso. Dai rendimenti potenziali decisamente più interessanti, nonostante la comprensibile dose di rischio aggiuntivo, si distinguono i tre "Bonus", di cui due di tipo Easy Express ovvero caratterizzati da una barriera rilevata solo a scadenza ma strutturati con l'idea di riconoscere rendimenti più che proporzionali vincolati ad un livello trigger pari all'80% e al 100% dei rispettivi strike iniziali, ovvero a 202,152 punti e 252,69 punti. Nonostante i correnti livelli siano superiori ai livelli barriera validi per l'erogazione del bonus, la scadenza fissata per il 27 gennaio 2017 non può certo far dormire sonni tranquilli all'investitore. Tuttavia bisogna tener conto del premio implicito pagato sulla componente lineare. Guardando alla prima proposta, caratterizzata dal codice Isin XS1143931779, eventuali ribassi nell'ordine del 20%, si tramuterebbero in una perdita potenziale di

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

DUE AUTOCALLABLE PER IL BREVE TERMINE

Isin	Emittente	Nome	Sottostante	Barriera	Mercato	Strike	Scadenza	Prezzo	Data autocallabile	Cupon	Upside	Livello sottostante	Upside*	Distanza trigger	Buffer su livello barriera
DE000HV4AH45	Unicredit Bank AG	EXPRESS	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	70,0%	Sedex	257,459	16/12/2016	104,65	19/06/2015	5,60%	0,91%	15,32	6,62%	-0,97%	29,31%
XS1167404513	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	70,5%	CertX	271,5692	27/11/2015	102,89	20/05/2015	4%	1,08%	4,35	4,88%	5,33%	33,54%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

A CACCIA DI BONUS SUL GREGGIO

Isin	Emittente	Nome	Sottostante	Barriera	Mercato	Strike	Scadenza	Prezzo	Bonus	Upside	Upside y/y	Livello sottostante	Upside*	Distanza trigger	Buffer su livello barriera
DE000UZ4J8C5	Ubs	BONUS CAP	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	70,0%	CertX	252,6902	27/10/2015	103,95	108,1	3,99%	2,10%	15,32	6,62%	-0,97%	29,31%
XS1143931696	Societe Generale	EASY EXPRESS CERTIFICATES	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	80,0%	Sedex	252,6902	27/01/2017	90,8	100	10,13%	5,64%	4,35	4,88%	5,33%	33,54%
XS1143931779	Societe Generale	EASY EXPRESS CERTIFICATES	S&P Gsci Crude Oil ER Sub Index	100,0%	Sedex	252,6902	27/01/2017	85,4	100	17,10%	9,51%				

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

13,33 punti percentuali, mentre un ribasso del 30%, farebbe segnare un loss per l'investitore del 24,17%. Nessun premio oneroso quindi per la struttura che a conti fatti consente addirittura di minimizzare le perdite in caso di uno scenario avverso all'investimento.

Della medesima fattura anche l'analisi di scenario per quanto concerne l'altro Easy Express con Isin XS1143931696. In questo caso un -20% dai corsi attuali del sottostante consentirebbe ugualmente l'incasso del bonus, con un rimborso al

nominale, mentre un -30% dell'indice sottostante si tramuterebbe in un -24,27% per l'investitore. Anche in questo caso, pertanto, la struttura è in grado di attenuare le perdite in uno scenario sfavorevole.

Di tutt'altro tenore nei rispetti dell'esposizione al rischio, il Bonus Cap firmato UBS (Isin DE000UZ4J8C5). In questo caso lo scenario favorevole per l'investitore si spinge fino a quota 176,8831 punti dell'indice sottostante. Pertanto il certificato consentirà di generare rendimenti

positivi purchè i ribassi del sottostante non andranno oltre i 38 punti percentuali. L'attuale quotazione di 103,95 euro, a fronte di un importo bonus di 108,1 euro, esprime un rendimento potenziale del 3,99%, il 2,1% annualizzato.

L'EUROSTOXX OIL & GAS

Per chi volesse puntare sul petrolio ma al tempo stesso desideri cavalcare il comparto azionario, magari sospinto da nuove ondate di operazioni di M&A dopo il recente deal da 70 miliardi di dollari tra Shell e Bg, con una dose di rischio cer-

tamente diversa è possibile guardare con interesse alle proposte agganciate al settore europeo dell'Oil&Gas.

In tale ottica torna in auge nuovamente la collaudata struttura dei Target Cedola di Banca Aletti, con un interessante certificato caratterizzato da una scadenza prevista per il 17 novembre 2017 (Isin IT0004866072), a fronte di uno strike (312,24 punti) inferiore ai correnti 332,84 punti dell'Eurostoxx Oil & Gas, grazie ad un prezzo di poco superiore alla pari, 101,05 euro, e alla protezione incondizionata del capitale nominale (100 euro), il certificato garantisce rendimenti di poco inferiori al 6% su base annua promessi dalla cedola condizionata al rispetto del livello iniziale.

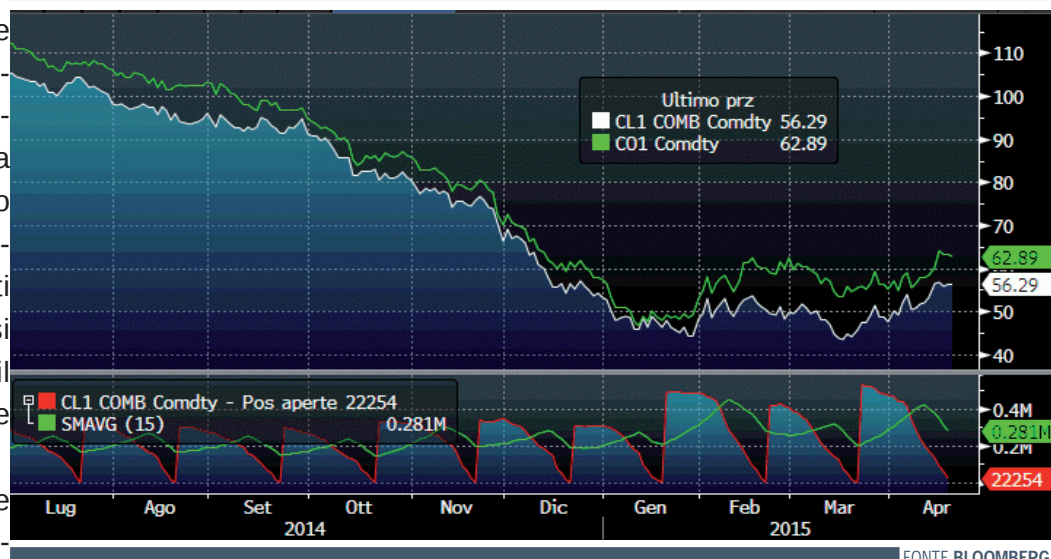
Chi nutrisse un'aspettativa molto positiva sull'intero comparto, potrebbe valutare di inserire all'interno di un portafoglio sufficientemente diversificato anche l'Accelerator targato Banca IMI (Isin XS0713574654), con scadenza prevista per il 28 dicembre 2015. Oltre al costo implicito in termini di dividend yield cui si rinuncia, va considerato come il certificato quoti attualmente solamente in denaro, ma in linea con il suo teorico rimborso a scadenza e come il mid price esponga ad un loss potenziale di circa il 14% per

perdite che non facciano superare all'indice europeo quota 153,65 punti. In caso di rialzi del sottostante sarebbe tuttavia possibile sfruttare la leva 2 che caratterizza lo strumento senza alcun cap al rimborso massimo conseguibile. Stando ai correnti 1165,63 euro, un rialzo del 20% si tramuterà in un guadagno di oltre il 37% del certificato, stante lo strike iniziale posto a 307,29 punti.

Utile soprattutto per chi si attende una volatilità contenuta del sottostante, l'Up&Up di Banca Aletti (Isin IT0005005217) si adatta egregiamente in uno scenario laterale o moderatamente negativo. A fronte di uno strike iniziale posto a 337,17 punti e quindi praticamente in linea con i correnti 332,84 punti del sottostante, il certificato viene scambiato a 10,34 euro, facendo pagare all'investitore un premio implicito sul teorico rimborso a scadenza di circa 2 punti percentuali. Il classico payoff a "V" permette al prodotto di avvantaggiarsi di qualunque movimento positivo o negativo che sia a partire dal suo livello iniziale, a patto che il livello barriera posto a 242,7624 punti, distante oggi il 27%, non venga mai violato fino alla scadenza del 18 marzo 2016. Un ribasso anche solo di 10 punti

percentuali, si tramuterebbe attualmente in un potenziale upside del 7,5% tenendo conto del corrente premio implicito. Un certificato che risulta sostanzialmente adatto a tutte le stagioni e che si presta ad essere un valido strumento decorrelato e per questo utile in ottica di gestione di portafoglio. Le sue potenzialità però devono essere necessariamente proiettate alla scadenza. La reattività dei prezzi, nello scenario negativo, potrebbe infatti penalizzare il prodotto se guardato nel durante dal momento che, per propria natura, questo è particolarmente esposto agli aumenti della volatilità che si manifestano nelle fasi di mercato particolarmente negative.

WTI VS BRENT



FONTE BLOOMBERG

EUROPA ALLA PROVA DEL GREXIT

Nuovo Express Protection sull'Eurostoxx Select Dividend 30 per Société Générale, con cedola al primo anno del 5,4% e coupon crescente per il rimborso anticipato oltre alla protezione del capitale al 70%.

Sebbene dai vertici dell'Eurozona provengano notizie rassicuranti in merito a un'eventuale uscita della Grecia dall'Unione Europea, sui mercati finanziari si denota un certo nervosismo. Molti analisti temono quello che è stato definito il "Grexit" a seguito dei ripetuti allarmi lanciati dal governo di Tsipras sulla mancanza di liquidità nel paese. Quello che manca al mercato è un accordo tra Grecia ed Europa per scongiurare il default del paese ellenico i cui possibili effetti sul sistema Europa e soprattutto sul sistema finanziario sono difficilmente stimabili.

Nonostante questa spada di Damocle, le borse europee si mantengono sui massimi di periodo sostenute anche dalle iniezioni di liquidità del Quantitative Easing. In questo contesto il segmento dei certificati di investimento offre delle soluzioni che prevedono un limite massimo di perdita, ovvero una percentuale incondizionata di protezione del capitale, abbinata alle classiche strutture Express che piacciono agli investitori per la capacità di restituire buoni rendimenti a fronte della sostanziale stabilità del sottostante. Un esempio che racchiude tutte queste caratteristiche

è il nuovo Express Protection di Société Générale in collocamento fino al 28 aprile prossimo, scritto sull'indice Eurostoxx Select Dividend 30.

Il certificato prevede una durata complessiva di tre anni al termine dei quali si potranno manifestare tre scenari distinti: il primo restituirà un rimborso complessivo di 1108 euro sui 1000 nominali, se l'indice europeo sarà almeno pari al livello iniziale; il secondo, in caso di performance negative, farà sì che si subiranno linearmente le perdite dell'indice fino ad un massimo del 30%; il terzo, infine, proteggerà i 700 euro anche nell'ipotesi che le performance dell'indice siano negative di una percentuale superiore al 30% dai valori di emissione. Tuttavia prima di arrivare a fare i conti con gli scenari finali si guarderà agli appuntamenti intermedi, in occasione dei quali è previsto il riconoscimento di una cedola o il rimborso anticipato del capitale. In particolare il primo appuntamento è fissato per il 6 maggio 2016 dove è prevista l'erogazione di una cedola incondizionata del 5,4%, senza che possa esserci il rimborso anticipato, che invece potrà avvenire l'anno successivo con l'os-

Carta d'identità

NOME	Express Protection
EMITTENTE	Société Générale
NOMINALE	1000 euro
SOTTOSTANTE	Eurostoxx Select Dividend 30
PROTEZIONE	70%
CEDOLA/COUPON	5,40%
DATE DI OSSERVAZIONE	06/05/2016 solo cedola 09/05/2017
SCADENZA	08/05/2018
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1180019157

servazione dell'indice al 9 maggio 2017. Se in questa occasione l'Eurostoxx Select Dividend 30 sarà almeno pari al livello iniziale il certificato verrà revocato dalla quotazione e restituirà i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 5,4%. In conclusione lo strumento consente di accedere a un rendimento del 5,4% annuo, dato dalla prima cedola garantita e successivamente dal premio condizionato, a patto che il sottostante si mantenga sulla parità. In caso di ribasso la perdita massima conseguibile è pari al 30%.

UN BASKET CHE VALE L'1% AL MESE

Con un upside potenziale del 9,4% in 10 mesi attira l'attenzione il Bonus Cap Worst Of di Deutsche Bank su Intesa Sanpaolo, Unicredit e Saipem. La barriera è al 60%

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,96	1,60	2,23	2,55	2,87	3,19	3,51	3,83	4,15	4,79	5,42
Rimborso Certificato	36,25	60,42	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50	142,50
P&L % Certificato	-69,82%	-49,69%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%	18,65%

FONTE CEDLAB

Per gli investitori la ricerca di rendimento è diventata un'impresa di non poco conto. Sul fronte obbligazionario si deve necessariamente guardare alle tipiche High Yield con esposizione in valuta con i rischi connessi in un momento dove la volatilità è molto alta. La soluzione più semplice sembra quella di rivolgersi al mercato azionario che è chiaramente incanalato in un trend rialzista. Tuttavia stagionalità e i vari focolai di tensione, vedi Grecia e vicende russo-ucraine, nonché i livelli massimi raggiunti dagli indici invitano alla

cautela.

Il segmento dei certificati di investimento da sempre è stato in grado di fornire, con strumenti a capitale condizionatamente protetto, soluzioni in grado di mitigare i rischi derivanti da una fase ribassista non troppo pronunciata a fronte di rendimenti limitati ma comunque interessanti.

Tra le ultime emissioni giunte in quotazione ha attirato l'attenzione un Bonus Cap emesso da Deutsche Bank legato a un paniere di primarie azioni italiane con una durata residua di soli 10 mesi capace

ancora di offrire un rendimento molto vicino alla doppia cifra a fronte di un margine dalla barriera di tutto rispetto.

Entrando nei dettagli dello strumento, il paniere è composto da Unicredit, Intesa Sanpaolo e Saipem osservate tutte con la formula del worst of e pertanto, per il calcolo dei scenari di rimborso, si guarderà sempre al titolo con la performance peg-

BASKET

	STRIKE	BARRIERA	ATTUALE	% DA STRIKE	BUFFER
Intesa Sanpaolo	2,622	1,5732	3,054	16,48%	48,49%
Saipem	8,235	4,941	11,49	39,53%	57,00%
Unicredit	5,55	3,33	6,16	10,99%	45,94%

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 22/04/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.298

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 22/04/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,80
Bonus	IT0004969439	FCA	128,00%	80%	21/12/2015	126,98
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	111,46
Bonus	IT0005041261	UniCredit	121,00%	60%	07/08/2017	101,91
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	108,63

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

giore. In funzione di questa caratteristica se alla data di valutazione finale del 19 febbraio 2016 nessuno dei tre titoli avrà mai fatto registrare una performance negativa superiore al 40% rispetto ai rispettivi strike, il certificato verrà rimborsato a un totale di 125,8 euro. Diversamente, ovvero qualora anche solo un titolo faccia registrare un valore di chiusura giornaliero a un livello inferiore alla barriera – 1,5732 euro per Intesa Sanpaolo, 3,33 euro per Unicredit e 4,941 euro per Saipem – il valore di rimborso verrà calcolato in funzione del titolo worst of riconoscendone la performance fermo restando il vincolo del cap a 125,8 euro.

Allo stato attuale il certificato viene esposto a un prezzo in lettera di 114,95 euro con Unicredit worst of a un valore di 6,165 euro. Pertanto a fronte di un buffer del 45,94% è possibile puntare a un profitto del 9,43% in poco meno di 10 mesi ovvero l'11,20% su base annua. In caso di violazione della barriera, ipotizzando che il worst of sia sempre Unicredit e alla data di valutazione il titolo sia sui valori attuali, va tenuto conto

che sul prezzo del certificato è presente un premio del 3,6%. Alla luce delle caratteristiche appena descritte il certificato offre un interessante profilo di rischio rendimento. Il 10% circa a fronte di un buffer di oltre 45 punti percentuali appare congruo con le correnti condizioni di mercato e in linea con quello che potrebbe essere lo scenario che verrà a delinearsi nei prossimi mesi, durante i quali il supporto della BCE dovrebbe impedire elevati drawdown nei momenti di maggiore tensione.

Carta d'identità

CERTIFICATO	Bonus Cap Worst Of
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTI / STRIKE	Intesa Sanpaolo - 2,622 euro Saipem - 8,235 euro Unicredit - 5,55 euro
BARRIERA	60%
BONUS	125,80%
CAP	125,80%
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/02/2016
SCADENZA	26/02/2016
ISIN	DE000DT0T211
MERCATO	Cert-X

ISCRIVITI

Alla newsletter quindicinale di **BNP Paribas** dedicata ai **consulenti finanziari**



& **VINCI**
3 iPad Air 2

PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com** o dall'app "Quotazioni di borsa"

"Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com".



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione di Certificate Journal, ho notato il certificate avente codice Isin IT0006725631 riferito ad un basket equipesato che ha come sottostanti Gold LBMA ed Eurostoxx 50. Potete gentilmente spiegare il funzionamento di questo tipo di certificati con basket equipesato e i possibili scenari di rimborso alla scadenza del certificato ormai non molto lontana del 21/01/2016.

redazione@certificatejournal.it
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Grazie,
G. M.

Gentile Lettore, il Phoenix da lei indicato, esaurite tutte le finestre di uscita anticipata senza che sia stata soddisfatta l'opzione autocallable, prevede alla scadenza del prossimo 1 febbraio 2016 due soli scenari. Il primo prevede il rimborso di un totale di 1075 euro a certificato se la variazione del basket non avrà registrato valori negativi superiori al 30%. Oltre tale soglia invece il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del sottostante e non potrà essere superiore ai 700 euro. Per calcolare la variazione del basket sarà sufficiente fare la media delle performance dei due componenti utilizzando la seguente formula: Performance Basket = (V. Finale Eurostoxx 50/ Strike Eurostoxx 50)*(V. Finale Gold LBMA / Strike Gold LBMA) – 1. Utilizzando questa formula a oggi il basket perde rispetto ai valori di strike l'1,12% che consentirebbero il rimborso a premio del certificato.

Performance Basket = (3715/ 2702,98)*(1197,7/1664,75) – 1 = -0,0112

8 ETC su Commodity x3



Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
GAS NATURALE	LONG +3x	SI	XS1073720911	GAS3L
GAS NATURALE	SHORT -3x	SI	XS1073721059	GAS3S
ORO	LONG +3x	SI	XS1073721133	GOLD3L
ORO	SHORT -3x	SI	XS1073721216	GOLD3S
PETROLIO	LONG +3x	SI	XS1073721646	OIL3L
PETROLIO	SHORT -3x	SI	XS1073721729	OIL3S
ARGENTO	LONG +3x	SI	XS1073721307	SLVR3L
ARGENTO	SHORT -3x	SI	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di brevi termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

 SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Notizie dal mondo dei certificati

» PORTAFOGLI IN CERTIFICATI: DUE NEW ENTRY

Sulla spinta dei mercati azionari che stanno aggiornando i massimi di periodo, i portafogli creati dall'Ufficio Studi di Certificate Solution, sono stati revisionati. Escono i certificati che hanno oramai raggiunto il target di profitto ed entrano nuove emissioni selezionate anche in previsione di possibili storni. Si ricorda che il servizio di costruzione di portafogli prevede la possibilità di seguire tre portafogli con gradi di rischio e target di rendimento differenti e che è possibile scegliere tra l'acquisto del solo portafoglio o dell'asset allocation con successivi aggiornamenti.

Per maggiori informazioni sui nuovi servizi, è possibile visitare il sito web di Certificati e Derivati o inviare una mail a info@certificatesolution.it

» BID-ONLY PER IL PHOENIX MEMORY DI SOCGEN

E' andato a ruba il nuovo Phoenix Memory su un basket di valute emesso da Société Générale con codice Isin XS1118962676. Il certificato, per cui era previsto un ammontare totale di 13 milioni di euro ha registrato scambi sul Sedex per oltre 12,5 milioni. A seguito dell'esaurimento dell'offerta Borsa Italiana ha autorizzato la stessa emittente all'esposizione dei soli prezzi in denaro, ovvero in modalità Bid Only.

» TARGET CEDOLA: MESSA IN PAGAMENTO LA CEDOLA

Banca Aletti comunica tramite una nota di aver messo in pagamento la cedola del suo Target Cedola legato all'indice Eurostoxx 50, identificato da codice Isin IT0004907538. In particolare l'emittente del gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione del 17 aprile è stato rilevato un livello dell'indice a 3674,05 punti, superiore ai 2712 punti che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 4 euro, ossia del 4% sul nominale.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Neozelandese Opera II
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso
Lira Turca Opera IV
Emissione a 3 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolanum 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



Appuntamenti da non perdere

23 APRILE – RISCHIO GRECIA, ECCO I 5 CERTIFICATI DA METTERE IN PORTAFOGLIO

Nuovo imperdibile appuntamento con i webinar operativi organizzati da Certificati e Derivati per gli utenti Professional del CedLAB. Alle ore 16 del 23 aprile, con Pierpaolo Scandurra si farà il punto dei mercati e si esamineranno le migliori opportunità per affrontare l'attuale contesto di mercato.

24 APRILE - WEBINAR SU OPZIONI E CERTIFICATI

Mercoledì 24 aprile dalle 16 alle 17, appuntamento con i Webinar operativi di Giovanni Borsi e Pierpaolo Scandurra, dedicati agli utenti premium Certificate. Tema del seminario online sarà l'utilizzo di strategie operative di breve e medio termine, in certificati e opzioni.

20 MAGGIO - LUNCH MEETING EXANE

In concomitanza con l'ITF riminese 2015, Exane Derivatives ha organizzato per il 20 maggio prossimo a Rimini un nuovo Lunch Meeting dedicato a promotori, consulenti finanziari e private bankers. In particolare Melania D'Angelo di Exane Derivatives e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, illustreranno le novità presentate nel corso dei primi mesi del 2015 dall'emittente transalpina. Per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a melania.dangelo@exane.com o formazione@certificatiederivati.it

7 MAGGIO – INVESTIRE NEI PAESI EMERGENTI CONSOCGEN SBARCA A ROMA

Si terrà il 7 maggio a Roma presso il prestigioso Hotel De Russie un Lunch Meeting rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) organizzato da Société Générale e Certificati e Derivati per parlare degli investimenti sui Paesi Emergenti. Scenari e prospettive verranno analizzati da Roxana Hulea (SocGen), Pierpaolo Scandurra (CJ), Antonio del Giudice e Vincenzo Saccente. Per comunicare la propria adesione gratuita è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

9 MAGGIO - CORSO GRATUITO SOS TRADER/ UNICREDIT

Unicredit e SOS Trader hanno organizzato per sabato 9 maggio a Firenze un corso di formazione gratuito rivolto in particolare a investitori privati che vogliono avvicinarsi al mondo del trading e degli investimenti. Nel corso della giornata, si alterneranno Pierpaolo Scandurra, Domenico Cartolano, Paolo Dal Negro e Pietro Di Lorenzo. Per maggiori informazioni e per il modulo di iscrizione è possibile collegarsi al sito di SOS Trader al seguente link : <http://www.sostrader.it/sostrader/corsi.cfm>

19 MAGGIO - CORSO ACEPI A MILANO

Dopo un aprile intenso con le tappe di Verona e Napoli che hanno registrato il tutto esaurito, il corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers), a grande richiesta torna a Milano per il 19 maggio. Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione ai corsi del calendario 2015 è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA per 7 ore di tipo A.



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 21/04/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	62,10
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,07
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	62,95
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,13
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	106,86
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	1,51
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	113,50
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	4,76

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Natixis	BNP Paribas, Sanofi, Total	10/04/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 2% trim.	11/09/2018	DE000A15QME6	Sedex
Phoenix	JP Morgan	Enel	10/04/2015	Barriera 68%; Cedola/Coupon 2% trim.	22/09/2017	NL0010855532	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate Low Risk 15 Europe RI	10/04/2015	-	-	FR0012649101	Cert-X
Open End	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe Index	10/04/2015	-	-	FR0012649119	Cert-X
Cash Collect	Société Générale	Intesa Sanpaolo	14/04/2015	Barriera 50%; Trigger Cedola 25%; Cedola 4,25%	27/02/2017	XS1143854500	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Intesa Sanpaolo	14/04/2015	Barriera 55%; Cedola / Coupon 4,5%	28/02/2018	XS1143863915	Cert-X
Autocallable	Société Générale	S&P 500	14/04/2015	Barriera 70%; Coupon 6,75%; USD	17/03/2020	XS1144000681	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Amazon	14/04/2015	Barriera 70%; Coupon 10%; USD	17/03/2020	XS1144001069	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Unicredit	14/04/2015	Barriera 49%; Cedola/ Coupon 1,675%	19/03/2018	XS1180173749	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel	14/04/2015	Barriera 60%, Cedola/Coupon 1,5%	19/03/2018	XS1180173822	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Ing	14/04/2015	Barriera 58%; Cedola/ Coupon 1,45% trim.	19/03/2018	XS1180225721	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Allianz, Siemens, Volkswagen	15/04/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 2,5% trim.	05/03/2018	XS1143866777	Cert-X
Equity Protection Short	Banca IMI	EurNdz	15/04/2015	Protezione 90%; Partecipazione 113%	29/02/2016	IT0005089682	Sedex
Cash Collect	UniCredit Bank	Roche, Novartis, Bayer	16/04/2015	Protezione 90%; Cedola 3,2%	18/02/2021	DE000HV4ADJ2	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit Bank	Procter&Gamble, CocaCola, Kraft	16/04/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%; USD	04/09/2017	XS1172425446	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	17/04/2015	Barriera 70%; Coupon 8,55%	17/01/2020	DE000DE9SPF0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	17/04/2015	Barriera 60%; Coupon 11,15%	21/02/2020	DE000DE9SPK0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	17/04/2015	Barriera 70%; Coupon 7,08%	21/02/2020	DE000DE9SPP9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Coca Cola	17/04/2015	Barriera 70%; Coupon 5,5%; USD	20/02/2020	DE000DE9SYG0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	IBM	17/04/2015	Barriera 70%; Coupon 4,45%	20/02/2020	DE000DE9SYJ4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	IBM	17/04/2015	Barriera 70%; Coupon 7,6%; USD	20/02/2020	DE000DE9SYH8	Cert-X
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit, Intesa Sanpaolo, Saipem	17/04/2015	Barriera 60%; Bonus&Cap 125,8%	19/02/2016	DE000DT0T211	Cert-X
Bonus Autocallable	Deutsche Bank	FTSE Mib	17/04/2015	Coupon 9%; Barriera 65%	23/03/2018	DE000DT0T3L8	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	17/04/2015	Barriera 3,321; Bonus&Cap 110%	04/02/2016	XS1113778630	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	17/04/2015	Barriera 70%; Bonus 123,5%	04/02/2016	XS1113778804	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	17/04/2015	Barriera 3,30; Bonus&Cap 109,7%	27/01/2016	XS1113823527	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	17/04/2015	Barriera 10,26; Bonus&Cap 130%	11/12/2017	XS1113856295	Cert-X
Fixed Athena Premium 200%	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	17/04/2015	Strike 1989,35; Barriera 70%; Cedola/Coupon 5%; Partecipazione 200%; Cap 150%;	26/02/2018	XS1113887928	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	BPM, UBI	17/04/2015	Barriera 60%; Bonus&Cap 118%	08/02/2016	XS1113889387	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem, Telecom Italia, Unicredit	17/04/2015	Barriera 60%; Bonus&Cap 133%	08/02/2016	XS1113889460	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA, Saipem, Unicredit	17/04/2015	Barriera 60%; Bonus&Cap 131,5%	08/02/2016	XS1113889627	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	17/04/2015	Barriera 2,023; Bonus&Cap 111,5	04/03/2016	XS1167525572	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	17/04/2015	Barriera 11,4310; Bonus&Cap 127%	05/03/2018	XS1167526208	Cert-X
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	17/04/2015	Protezione 85%; Barriera/Trigger 100%; Cedola max 9,25%	27/02/2020	XS1172241637	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe	20/04/2015	Barriera 85%; Bonus&Cap 108,5%	10/04/2017	FR0012657815	Cert-X
Equity Protection	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe	20/04/2015	Protezione 80%; Partecipazione 100%	08/04/2021	FR0012657872	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Exane Emerging Consumer	20/04/2015	Barriera 85%; Bonus&Cap 107,6%	10/04/2017	FR0012657914	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Exane Q-Rate Us Euro	20/04/2015	Barriera 85%; Bonus&Cap 108%	10/04/2017	FR0012657948	Cert-X
Bonus Cap	Exane	Exane M&A	20/04/2015	Barriera 85%; Bonus&Cap 109,5%	10/04/2017	FR0012657971	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	DivDax	20/04/2015	Barriera 80%; Coupon 5,5%	19/08/2019	IT0005084733	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	20/04/2015	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/07/2019	IT0005074676	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Target Cedola	Banca Aletti	Generali	20/04/2015	Protezione 90%; Cedola 3,9%	18/07/2019	IT0005074304	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Unilever	20/04/2015	Protezione 95%; Cedola 2,25%	19/07/2019	IT0005074296	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	20/04/2015	Strike 10,99; Barriera 7,693; Bonus&Cap 122%	16/12/2016	NL0011009147	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	20/04/2015	Strike 17,02; Barriera 13,616; Bonus&Cap 122%	16/12/2016	NL0011009154	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	20/04/2015	Strike 6,47; Barriera 4,529; Bonus&Cap 121%	16/12/2016	NL0011009162	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	UBI	20/04/2015	Strike 7,575; Barriera 5,3025; Bonus&Cap 120%	16/12/2016	NL0011009170	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/04/2015	Strike 3,184; Barriera 2,2288; Bonus&Cap 120%	16/12/2016	NL0011009188	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco Popolare	20/04/2015	Strike 14,32; Barriera 10,024; Bonus&Cap 120%	16/12/2016	NL0011009196	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	20/04/2015	Strike 1,105; Barriera 0,7735; Bonus&Cap 117%	16/12/2016	NL0011009204	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	20/04/2015	Strike 4,738; Barriera 3,3166; Bonus&Cap 117%	16/12/2016	NL0011009212	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	20/04/2015	Strike 18,56; Barriera 14,848; Bonus&Cap 115%	16/12/2016	NL0011009220	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica	20/04/2015	Strike 11,81; Barriera 8,267; Bonus&Cap 114%	16/12/2016	NL0011009238	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	20/04/2015	Strike 15,52; Barriera 10,864; Bonus&Cap 114%	16/12/2016	NL0011009246	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	20/04/2015	Strike 4,4; Barriera 3,08; Bonus&Cap 113%	16/12/2016	NL0011009253	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	24/04/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon agg. 5,5%	29/04/2021	DE000HV4AJC4	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Daimler	24/04/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	17/04/2020	IT0005094252	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	24/04/2015	Barriera 80%; Coupon 5,5%	17/04/2020	IT0005094260	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	24/04/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 3,55%	17/04/2020	IT0005094245	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	FTSE Mib	24/04/2015	Barriera 70%; Coupon 4,5%	30/04/2018	IT0005105512	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/04/2015	Protezione 90%; Cedola 4,6%	30/04/2018	IT0005105728	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/04/2015	Protezione 97,5%; Cedola 1,8%	30/04/2018	IT0005105710	Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Generali	24/04/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 4%	30/04/2018	IT0005104796	Sedex
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Sanofi, Bayer	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	02/05/2019	XS1127307020	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Basf, Dow Chemical	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%	02/05/2019	XS1127306642	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Axa, Aegon	27/04/2015	Barriera 55%; Cedola/ Coupon 4,255%	02/05/2019	XS1127306725	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Axa	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 2,75%; Usd	02/05/2019	XS1127306998	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	Tecnip	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4%	05/05/2017	XS1167520268	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Tesla	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,2%	02/05/2019	XS1127307707	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Gilead Sciences, Regeneron Pharm.	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,30%	02/05/2019	XS1127307459	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Enel	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola 4,10%; Trigger cedola 80%	02/05/2019	XS1127307376	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Alcatel Lucent	27/04/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,25%	02/05/2019	XS1127307293	Cert-X
Express Protection	Société Générale	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/2015	Protezione 70%; Cedola/Coupon 5,4%	08/05/2018	XS1180019157	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Apple	29/04/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,80%	06/05/2019	IT0005094070	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	29/04/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%	06/05/2020	IT0005093270	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	29/04/2015	Protezione 85%; Cedola 3,7%	29/04/2015	IT0005094054	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 4,7% sem	15/05/2020	DE000DTOT8C6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Unicredit	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 6,25% sem	15/05/2020	DE000DTOT8B8	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	11/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/05/2018	DE000HV4AMC8	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurCnh	11/05/2015	Protezione 90%; Partecipazione 120%	14/05/2018	DE000HV4AMD6	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	13/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7,05%	15/05/2020	DE000DTOT872	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	13/05/2015	Barriera 70%; Coupon 7%	15/05/2020	DE000DTOT864	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Apple	14/05/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 2,8% sem.; USD	19/05/2020	DE000DTOT8M5	Cert-X

DOPPIO RICHIAMO PER I CASH COLLECT AUTOCALLABLE

Avevano mancato l'appuntamento con il rimborso al 20 gennaio scorso ma al secondo tentativo, a distanza di tre mesi, approfittando del trend rialzista del mercato non hanno fallito il bersaglio due Cash Collect Autocallable di Unicredit scritti rispettivamente sul Banco Popolare, Isin DE000HV8BH40, ed Eni, DE000HV8BJA7, che il 20 aprile scorso hanno rilevato il valore del sottostante ai fini del rimborso anticipato o del pagamento della sola cedola.



In questa occasione, a differenza della prima in cui si era attivata solamente l'opzione di riconoscimento della cedola, i due sottostanti hanno rispettato la condizione di trovarsi ad un livello almeno pari allo strike attivando così il rimborso anticipato del nominale maggiorato del previsto premio, ovvero rispettivamente 103,1 e 102,1 euro.

KO IL REVERSE BONUS SU EUROSTOXX 50

Con il trend rialzista del mercato continuano a saltare le barriere dei certificati a facoltà short. L'ultimo in ordine temporale a subire la violazione della soglia invalidante è stato il Reverse Bonus Cap su Eurostoxx 50 TR di Unicredit, avente codice Isin DE000HV8A8Y0. In particolare il 13 aprile scorso l'indice europeo, nella sua versione Total Return, ha superato i 7156,325 della barriera facendo perdere allo strumento la possibilità di riconoscere il previsto bonus del 6% alla scadenza. A seguito di



tale evento quindi, il certificato replicherà all'inverso le performance dell'indice fermo restando in caso di forte ribasso del mercato, il rimborso massimo di 106 euro.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



38 nuovi Cash Collect ed Express in quotazione!



Più energia al tuo portafoglio con i Certificate di UniCredit.

ISIN Categoria	Sottostante	Rendimento* Frequenza	Barriera	Scadenza
DE000HV4AG87 Cash Collect	ENI	2,70% Trimestrale	12,36	15.12.2017
DE000HV4AHB0 Cash Collect	GDF SUEZ	2,90% Trimestrale	14,4675	15.12.2017
DE000HV4AH60 Express	ROYAL DUTCH SHELL	4,20% Semestrale	20,265	15.12.2017
DE000HV4AHW6 Express	TOTAL	5,30% Semestrale	33,075	02.12.2016

*Rendimenti condizionati lordi.

L'investimento consente di ottenere rendimenti fissi se il sottostante è superiore ad un livello predefinito (la Barriera per i Cash Collect, lo Strike per gli Express). Implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori. A scadenza, è previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. In caso di violazione della Barriera, il Certificate non rimborsa il prezzo di emissione e replica linearmente l'andamento negativo del sottostante. **Strumenti finanziari strutturati complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

Dopo il ribasso degli ultimi mesi, puoi investire sulla ripresa del prezzo del petrolio e delle azioni del settore, combinando rendimenti predefiniti e protezione condizionata. Scegli all'interno di un'ampia gamma di soluzioni offerte:

- Rendimenti potenziali trimestrali e semestrali.
- Breve scadenza e possibilità di rimborso anticipato automatico.
- Negoziabile direttamente in Borsa.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. I prospetti riguardanti i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus), i Certificati Cash Collect Autocallable (denominati Cash Collect) e i Certificati Express (denominati Express) sono stati depositati presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004813702	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario	98,65	100	1,37%	21,42%	15/05/2015	SEDEX
NL0009412675	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	99,95	100	0,05%	2,25%	30/04/2015	SEDEX
NL0009476282	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	99,65	100	0,35%	1,83%	30/06/2015	SEDEX
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni worst of	94,31	95	0,73%	1,64%	30/09/2015	CERT-X
XS0859788969	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	989,10	1000	1,10%	1,46%	18/01/2016	CERT-X
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	96,60	100	3,52%	1,42%	28/09/2017	SEDEX
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,70	100	0,30%	1,09%	30/07/2015	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	99,10	100	0,91%	0,93%	09/04/2016	CERT-X
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	99,16	100	0,85%	0,87%	08/04/2016	CERT-X
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,04	100	0,97%	0,86%	31/05/2016	CERT-X
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	984,60	1000	1,56%	0,86%	08/02/2017	CERT-X
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,55	100	2,51%	0,83%	10/04/2018	SEDEX
IT0005008922	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	McDonald's Corporation	97,25	100	2,83%	0,70%	18/04/2019	SEDEX
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	974,48	1000	2,62%	0,68%	14/02/2019	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,30	100	2,77%	0,63%	22/08/2019	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	99,25	100	0,76%	0,63%	27/06/2016	SEDEX
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,26	100	1,77%	0,53%	31/07/2018	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	978,84	1000	2,16%	0,44%	06/02/2020	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,55	100	1,47%	0,42%	18/10/2018	SEDEX
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,50	100	0,50%	0,40%	15/07/2016	SEDEX
NL0009805779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTO-CALLABLE	Basket di azioni worst of	99,55	100	0,45%	0,39%	14/06/2016	SEDEX
IT0005059537	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nestlé	98,70	100	1,32%	0,28%	15/11/2019	SEDEX
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	99,00	100	1,01%	0,28%	16/11/2018	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	98,90	100	1,11%	0,26%	21/06/2019	SEDEX
XS0898281125	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	995,94	1000	0,41%	0,20%	10/04/2017	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,35	100	0,65%	0,14%	18/10/2019	SEDEX
XS1118955621	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	9934,65	10000	0,66%	0,14%	06/02/2020	CERT-X

ANALISI TECNICA EUROSTOXX SELECT DIVIDEND 30

Dopo diversi anni, il 2015 ha portato a un netto miglioramento di lungo periodo della struttura tecnica dell'indice Euro Stoxx Select Dividend 30. Lo scorso 23 gennaio il basket ha infatti trovato la forza per oltrepassare al rialzo le resistenze statiche poste in corrispondenza dei 1.860/1.865 punti. Era da inizio ottobre 2008 che la soglia resistenziale menzionata arginava e sbloccava le velleità rialziste dell'indice. Il segnale d'acquisto emerso il giorno dopo l'annuncio del QE da parte della Bce è stato accompagnato da altri elementi tecnici capaci di sostenere le prospettive rialziste dell'indice. Nonostante queste indicazioni di lungo, nel breve un ritracciamento appare alle porte. A spingere in questa direzione la crescente pressione sui supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i low del 10 e 26 marzo. Conferme in questa direzione verrebbero al cedimento dei 1.960 punti. Partendo da questi presupposti, ingressi in vendita a 2025 punti, con stop a 2080 punti, hanno target a 1965 1870 punti.



ANALISI FONDAMENTALE EUROSTOXX SELECT DIVIDEND 30

INDICI

A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Eurostoxx select dividend 30	2035	16,36	1,75	15,10
Msci World Hi Dvd Yield	1109	16,92	2,30	2,37
DJ Us Select Dividend	239	17,66	2,24	0,01
Euro Stoxx 50	3719	16,07	1,67	18,21
Stxe 600 €	409	17,19	2,11	19,44

FONTE BLOOMBERG

Rialzi a doppia cifra nei primi mesi dell'anno per l'Eurostoxx Select Dividend 30. L'indice che raccoglie i titoli di 30 società dell'Eurozona a elevato dividend yield (tra cui le italiane Atlantia, Eni e Snam), segna un +15% da inizio anno, sostanzialmente in linea con il rally messo a segno dall'indice generale Euro Stoxx 50. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2015 atteso pari a 16,36, l'indice EuroStoxx select dividend 30 presenta multipli allineati a quelli degli altri maggiori indici generali sull'azionario europeo.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.